Il numero delle domande di tale sussidio andò continuamente aumentando, perchè, colla legge dell'agosto 1924, venne estesa tale indennità a categorie di « dependants » prima escluse:

PERIODO	Numero domande presentate
Novembre 1922-ottobre 1923	137.203
Ottobre 1923-luglio 1924	141.189
Agosto 1924-gennaio 1925	121.838

Come si vede, nell'ultimo periodo di 5 mesi e mezzo si sono avute quasi altrettante domande che nel primo di 12 (1).

4. *La non graduazione dei contribuiti e dei sussidi è illogica e conduce a sperequazioni nella massa operaia e ad una perdita finanziaria larvata per il fondo d'assicurazione.* — I contribuiti non sono graduati; si obietta, quindi, facilmente che è illogica l'uniformità delle quote per persone sottomesse a rischi differenti, variando la disoccupazione con l'età, salari, industria, ecc. Ha ragione Thomas Ackland, l'attuario governativo, quando dice che è impossibile (2), almeno per ora, di ottenere differenziazioni, per mancanza di statistiche, ma si può sostenere che sarebbe stato possibile basare i contribuiti sui salari, almeno grosso modo, riuscendo così, in prima approssimazione, ad avvicinare già ad una base pseudotecnica il sistema. È vero che abbassandosi i salari sarebbero scemati anche i contribuiti e di rimando i sussidi, ma è altrettanto vero che si sarebbero evitate le truffe.

Pure una piccola variazione esiste, ma insufficiente ed irreal: il contributo maschile (analogamente il sussidio) supera il femminile, e quello del ragazzo o ragazza (persona tra 16 e 18 anni) è inferiore a quello dell'adulto. Ora, in realtà, è abbastanza frequente il caso di operai di 18 anni che pagano come gli adulti e che guadagnano meno di giovani di 16 o 17 anni che contribuiscono viceversa come ragazzi. Oggi poi, che esistono sul mercato inglese molti operai fra 25 e 29 anni, giudicati assolutamente inetti nel loro mestiere, non avendo mai o quasi mai messo piede in un'industria, prima per la guerra, poi per la disoccupazione, è frequente il caso di giovani in tali condizioni che guadagnino meno di un apprendista, paghino viceversa un contributo più elevato; se disoccupati ricevano lo stesso sussidio del lavoratore altamente qualificato.

La non graduazione porta quindi all'assurdo, che coloro che riscuotono bassi salari, pagano, in proporzione ai guadagni, un mag-

(1) *Report of Ministry of Labour, ecc., già cit.*

(2) *Report with Regard to National Insurance Act (by T. G. ACKLAND, 1914).*